



POLONIA

di Giovanni Paolo II

 **7 giorni (6 notti)**
Venerdì/Giovedì

PLN/1	17/23 maggio
PLN/2	21/27 giugno
PLN/3	28 giugno/4 luglio
PLN/4	9/15 agosto
PLN/5	16/22 agosto
PLN/6	30 agosto/5 settembre

1° giorno: Italia - Varsavia.

Ritrovo in aeroporto e partenza per Varsavia via Roma o Francoforte. Arrivo e visita della Città Vecchia, fedelmente ricostruita com'era prima della totale distruzione della seconda guerra mondiale. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

2° giorno: Varsavia - Malbork - Danzica.

Colazione. Partenza per Malbork e visita del trecentesco castello dei Cavalieri Teutonici. Pranzo. Arrivo in serata a Danzica. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

3° giorno: Danzica - Torun.

Colazione e pranzo. Al mattino visita di Danzica: dalla Porta d'Oro si accede alla strada Reale per visitare il Mercato Lungo, centro storico cittadino, con la Casa Dorata in stile fiammingo, il gotico palazzo Artù, la Fontana di Nettuno, il municipio ricostruito nel dopoguerra, la Cattedrale di Oliwa. Nel pomeriggio partenza per Torun. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

4° giorno: Torun - Czestochowa.

Colazione. Visita della città, fondata sulla Vistola dai Cavalieri Teutonici nel Medioevo e nota per avere dato i natali a Nicolò Copernico. Pranzo. Partenza per Czestochowa. Arrivo in serata. Sistemazione in albergo e cena. A seguire partecipazione all'Appello in Santuario. Pernottamento.

5° giorno: Czestochowa - Auschwitz - Cracovia.

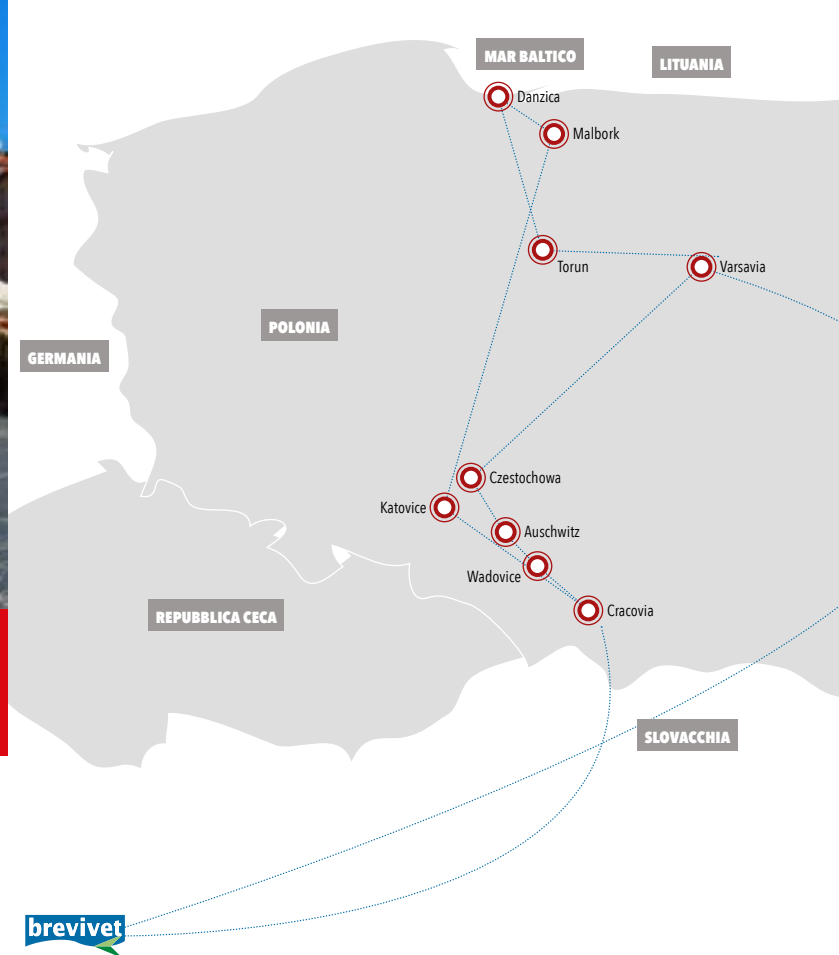
Colazione e pranzo. Mattina dedicata alla visita del Santuario della Madonna Nera di Jasna Gora con i suoi musei, caro alla devozione di papa Wojtyla ed alla pietà popolare dei polacchi. Partenza per Auschwitz. Arrivo e visita del campo di concentramento nazista ove fu internato e morì padre Massimiliano Kolbe. Oggi questo campo, insieme al vicino campo di Birkenau, è Museo del Martirologio. Continuazione per Cracovia. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

6° giorno: Cracovia - esc. Wadowice.

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita di Cracovia, la città dell'ordinazione sacerdotale del giovane Karol. La città è inserita nella lista Unesco tra i preziosi complessi architettonici del mondo. Di particolare interesse la Cattedrale, il castello sulla collina di Wawel (vista esterna), la chiesa di Santa Maria sulla piazza del Mercato, l'università Jagellonica fondata nel XIV sec. (visita del cortile) e il quartiere ebraico. Nel pomeriggio escursione a Wadowice: visita della chiesa e della casa natale di San Karol Wojtyla. Rientro a Cracovia.

7° giorno: Cracovia - Italia.

Colazione. Visita al Santuario della Divina Misericordia che custodisce le spoglie di Santa Faustina Kowalska. Trasferimento in aeroporto per il rientro via Roma o Francoforte.



Volì di linea da Milano e Roma.

 **Lufthansa** e altri vettori lata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

Quota base € 1.180,00

Quota individuale di gestione pratica € 35,00

Tasse, oneri e servizi aeroportuali € 140,00

Supplementi:

Camera singola **€ 250,00**

Alta stagione: agosto e settembre **€ 40,00**

Camera singola in alta stagione **€ 280,00**

Possibili partenze da altri aeroporti: richiedere relativi supplementi

Camere triple non disponibili.

LA QUOTA COMPRENDE

Passaggio aereo in classe turistica Italia/Varsavia e Cracovia/Italia con voli di linea via Roma o Francoforte - Trasferimenti in pullman da/per gli aeroporti in Polonia - Alloggio in alberghi 4 stelle, 3 stelle a Czestochowa, in camere a due letti - Pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione del 7° giorno - Visite ed escursioni come da programma - **Ingressi inclusi: castello di Malbork, Czestochowa, chiesa Santa Maria a Cracovia, Wadowice (museo)** - Guida parlante italiano per tutto il tour in pullman - Guide locali a Malbork, Danzica, Torun, Czestochowa, Auschwitz, Cracovia, Varsavia - **Radioguide Vox** - **Accompagnatore o Assistente Spirituale** - Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e **annullamento viaggio** Europ Assistance.

Documenti: carta d'identità o passaporto validi per l'espatrio.